



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/07/2009

=====

ADDI' 06/07/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	SCALIA	Francesco	"
DALIA	Francesco	"	TIBALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI CARLO	Mario	"	ZARATTI	Filiberto	"
FICHERA	Daniele	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: ASTORRE - COPPOTELLI COSTA - DE ANGELIS - DI CARLO - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 513

Oggetto:

Approvazione modalità e criteri del fondo di contrasto alla crisi e sostegno alla buona occupazione di cui all'articolo 15 della Legge Regionale n. 31 del 24 dicembre 2008 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009).



513 - 6 LUG. 2009 *gr*

**OGGETTO:** Approvazione modalità e criteri del fondo di contrasto alla crisi e sostegno alla buona occupazione di cui all'articolo 15 della Legge Regionale n. 31 del 24 dicembre 2008 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;

VISTO lo Statuto della regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modifiche;

VISTO il Regolamento regionale 6 Settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale n. 31 del 24 dicembre 2008 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009), ed in particolare l'art. 15 che ha costituito uno specifico Fondo, denominato "Fondo di contrasto alla crisi e per la buona occupazione", destinato a sostenere interventi mirati all'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori da parte delle imprese operanti sul territorio regionale, con priorità alle imprese che assumono nelle aree di crisi occupazionale individuate dal Tavolo Interassessorile di cui all'art. 7 bis L.R. n. 38/1998;

VISTO il Regolamento CE 6 agosto 2008, n. 800 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria)



513 - 6 LUG. 2009 *DF*

TENUTO CONTO che, ai sensi del richiamato art. 15 della L.R. n. 31/2008, il suddetto Fondo, la cui gestione è affidata a Sviluppo Lazio S.p.A. o sue collegate, è costituito da risorse finanziarie pari ad € 60.000.000,00, per il triennio 2009-2011;

PRESO ATTO che il Tavolo Interassessorile di cui all'art. 7 bis della L.R. 7 agosto 1998 n. 38 e successive modifiche ha individuato le modalità e i criteri di funzionamento del Fondo per le imprese che assumono nelle aree di crisi occupazionale;

VISTO il documento, allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, denominato Fondo di contrasto alla crisi e per la buona occupazione ;

RITENUTO necessario approvare ai sensi dell'articolo 15 della Legge Regionale n. 31 del 24 dicembre 2008 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2009) il citato allegato A;

*DF* ACQUISITO il parere della competente Commissione Consiliare espresso nella *DF*  
*DF* seduta del

RITENUTO di adottare il presente atto non avendo, la competente Commissione Consiliare, reso il suo preventivo parere entro il termine di cui all'art. 88 c. 2 del Regolamento Consiliare; *DF*

ATTESO che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali;



513 F 6 LUG. 2009 *02*

All'unanimità

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa, facenti parte integrante del dispositivo,

di approvare le modalità e i criteri di funzionamento del Fondo di contrasto alla crisi e per la buona occupazione, di cui all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO  
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 10 LUG. 2009



112  
ME

112  
ME  
Giovanni



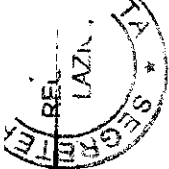
ALLEG. alla DELIB. N. 543 80  
DEL - 6 LUG. 2009

## ALLEGATO A

### Fondo di contrasto alla crisi e per la buona occupazione

1. Criteri e Modalità di funzionamento:
  - a. coerenza fra gli interventi realizzati e la normativa relativa agli aiuti di Stato;
  - b. raccolta delle richieste di finanziamento con modalità a sportello e fino ad esaurimento delle risorse stanziato;
  - c. verifica formale di ammissibilità dei richiedenti;
  - d. istruttoria formale di valutazione del merito creditizio delle imprese richiedenti;
  - e. convenzioni tra i soggetti di cui al punto 1. e il sistema bancario, alle migliori condizioni di mercato, per l'erogazione dei finanziamenti affinché il tasso finale risulti agevolato per l'impresa prevedendo una remunerazione del fondo pubblico pari allo 0,5% di cui il 50% destinato alla banca convenzionata in termine di riconoscimento di spesa di gestione del fondo e per il rilascio delle garanzie sulla quota parte di provvista bancaria nella misura massima prevista dalla normativa sugli aiuti di Stato;
  - f. monitoraggio delle attività d'impresa;
2. realizzare relazioni periodiche, con cadenza almeno mensile, da inviare alla Regione Lazio in ordine alle attività in oggetto, nonché a produrre apposita rendicontazione finale in relazione alle vigenti normative in materia;
3. stabilire che la gestione del "Fondo di contrasto alla crisi e per la buona occupazione" è ispirata ai seguenti criteri direttivi:
  - a. beneficiari:
    - i. imprese operanti sul territorio regionale con priorità per:
      - quante sottoscrivono presso la Regione Lazio accordi per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga di cui alla normativa nazionale e regionale in materia,



- 
- quante assumano nelle aree di crisi occupazionale e individuate dal Tavolo Interassessorile di cui all'art. 7 bis L.R. 07.08.98 n. 38;
  - ii. imprese costituite dai lavoratori in mobilità di cui all'art. 7, comma 5, della Legge 223/91;

**b. destinatari:**

le assunzioni a tempo indeterminato, anche nella forma del part-time volontario, danti luogo ai benefici di cui al presente provvedimento, devono essere relative a:

- lavoratori già utilizzati, con qualunque forma contrattuale diversa dal contratto a tempo indeterminato, dalle imprese richiedenti il beneficio;
- soggetti svantaggiati di cui al Regolamento CE n. 800 del 06 agosto 2008;
- lavoratori ammessi ai trattamenti di mobilità/CIGS a fronte di legislazione ordinaria o in deroga
- lavoratori che nel corso degli ultimi 12 mesi antecedenti la richiesta di ammissione ai benefici di cui alla L.R. 31/2008, art. 15, siano stati occupati per almeno due mesi anche non continuativi con rapporti di lavoro diversi da quelli di tipo subordinato a tempo indeterminato

L'assunzione deve essere mantenuta almeno per tutta la durata del periodo di rimborso del finanziamento e la stessa deve risultare ad incremento dell'organico aziendale e, comunque, del suo livello medio nei dodici mesi antecedenti l'assunzione stessa. Il beneficio sarà ridotto proporzionalmente a fronte di interruzioni, per cause non imputabili al datore di lavoro, del rapporto di lavoro anticipato rispetto al periodo sopra indicato;

**c. ammontare massimo delle agevolazioni:**

fino ad un massimo di 20.000,00 euro per dipendente con tetto di 30 lavoratori per ciascuna impresa;

**d. tipologia degli interventi:**



finanziamento bancario da restituire in anni 5 con tasso agevolato a seguito di cofinanziamento pubblico/privato stabilito entro un range compreso tra 50 ed il 75% di provvista pubblica;

e. le modalità operative e procedurali:

le imprese per ottenere i finanziamenti agevolati dovranno presentare domanda corredata, oltre che dalla documentazione societaria, anche da un progetto di sviluppo dal quale si evidenzia la capacità di mantenimento dei livelli occupazionali e le possibilità di sviluppo dell'impresa;

4. stabilire che la Regione si riserva la possibilità di apportare modifiche ed integrazioni al presente atto anche a seguito delle risultanze di cui alle relazioni del punto 2;
5. di stabilire che per il sostegno delle attività di gestione del "Fondo di contrasto alla crisi e per la buona occupazione" svolte da Sviluppo Lazio S.p.A. o sue collegate possono essere utilizzate le risorse derivanti dai rendimenti del Fondo stesso;

